

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Una Pasqua di pace e solidarietà

Redazione · Saturday, March 26th, 2016

«*Auguro a tutta la città una Pasqua serena, vissuta nella solidarietà e nella pace*», il **prevosto di Legnano, monsignor Angelo Cairati**, nell'annunciare la resurrezione di Gesù, ci racconta cosa significa per un cristiano questa festa e come si può vivere tutto l'anno sulla scia della Pasqua.

«*Il messaggio della risurrezione è semplice: ogni vita spesa nella forma del dono di sé non conoscerà la morte – spiega Don Angelo Cairati –. Questo è quello che Gesù è venuto a dirci e a testimoniare in prima persona*». Ovviamente, la morte biologica è un passaggio inevitabile per l'uomo e proprio Gesù l'ha provata, per rassicurarci e dirci di non aver paura. «*Da temere è invece la seconda morte, quella spirituale, esito di una vita cattiva ed egoistica, come viene spiegato nel libro dell'Apocalisse*». Giustizia e giudizio sono quindi i due concetti principali che emergono in questo "mistero". Dio è lì a braccia aperte, ma è l'uomo che di fronte all'esito della sua vita, dovrà giudicare se stesso e come ha condotto la propria vita.



Su Paradiso e Inferno i Vangeli sono chiari, mentre quello che tutti considerano il Purgatorio, mai definito nei Nuovissimi, è un luogo di purificazione per coloro che non hanno amato pienamente e non hanno compiuto azioni esecrabili.

La Pasqua contempla la morte, la resurrezione, ma anche l'ascensione e il dono dello Spirito santo. Noi seguiamo la tradizione di San Luca che raggruppa questi momenti nell'arco di 50 giorni. «*Il Cristianesimo, laddove la vita ti dice che devi morire, ti spinge ad aggredire il tempo e le persone, dicendoti "ama", così non morirai mai, e "vivi nella solidarietà"*» sottolinea don Angelo.

La Resurrezione è il tema più legato alla fede, dalla Pasqua deriva tutto (la Chiesa, i sacramenti, l'evangelizzazione), è la festa centrale. «*Noi possiamo vivere tutti i giorni la Pasqua con l'eucarestia, un momento importante per un cristiano che incoraggia a vivere, a tirar fuori il suo meglio e creare un'esistenza virtuosa*» conclude Monsignor Cairati.

Ieri, il Venerdì Santo è stato celebrato in città sia con i riti del pomeriggio, sia con la Via Crucis in serata. Nelle tre comunità pastorali, Oltrestazione, Centro e Oltresempione, si sono svolte cerimonie particolarmente partecipate. Qui sotto, il rito per le vie dell'Oltrestazione, sotto quello dell'Oltresempione. A fondo pagina, la galleria fotografica, a cura di **Luigi Frigo**, con le immagini dell'adorazione in Centro.

Manuela Zoni



This entry was posted on Saturday, March 26th, 2016 at 12:30 am and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.